

Fonte:

http://www.pagineabruzzo.it/notizie/news/Pescara/75093/Pescara_abbraccia_il_congo.html

Pescara abbraccia il Congo

PESCARA. DUE MEDICI AFRICANI IN OPSEDIALE PER LE NUOVE TECNICHE CHIRURGICHE

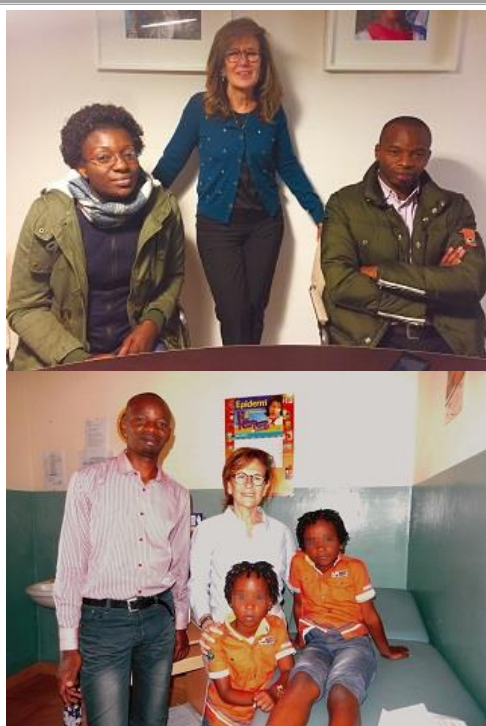
Pescara - Dal cuore dell'Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell'ospedale "Santo Spirito", in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, da riportare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo. È un grande progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese Roger Hamuly e Bibish Kowa Bunda, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla "Ada Manes Foundation for children Onlus", in collaborazione con l'Ospedale civile di Pescara. Il dottor Hamuly, primario chirurgo e direttore sanitario dell'Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell'Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per prendere parte a un'iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo.

Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un'idea del chirurgo pediatra, dottoressa Maria Grazia Andriani, presidente della "Ada Manes".

«Per la nostra Fondazione - commenta la Andriani - un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l'ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall'Italia».

Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor Lelli Chiesa, direttore della Uoc di Chirurgia pediatrica e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, e del dottor Maurizio Rosati, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia.

La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di 150 interventi pediatrici e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa 400 bambini. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale "Spirito Santo", oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri. ([www. www.amfconlus.org](http://www.amfconlus.org))



Pescara abbraccia il Congo con due medici africani in Abruzzo

Dalla Fondazione 'Ada Manes' per un progetto di formazione

Pescara - Dal cuore dell'Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell'ospedale "Santo Spirito", in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, da riportare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo. È un grande progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese Roger Hamuly e Bibish Kowa Bunda, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla "Ada Manes Foundation for children Onlus", in collaborazione con l'Ospedale civile di Pescara. Il dottor Hamuly, primario chirurgo e direttore sanitario dell'Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell'Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per prendere parte a un'iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo. Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un'idea del chirurgo pediatra, dottoressa Maria Grazia Andriani, presidente

della "Ada Manes". «Per la nostra Fondazione - commenta la Andriani - un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l'ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall'Italia». Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor Lelli Chiesa, direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, e del dottor Maurizio Rosati, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia. La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di 150 interventi pediatrici e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa 400 bambini. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale "Spirito Santo", oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri. ([www. www.amfconlus.org](http://www.amfconlus.org))

Fonte

<http://www.ilpescara.it/cronaca/ospedale-arrivano-due-medici-congo-fondazione-ada-manes.html>

Ospedale, arrivano due medici del Congo grazie alla Fondazione “Ada Manes”

»

Ospedale, arrivano due medici del Congo grazie alla Fondazione “Ada Manes”

Due medici provenienti dalla Repubblica Democratica del Congo saranno in servizio presso l'Ospedale di Pescara per un periodo di formazione ed aggiornamento grazie al progetto portato avanti dalla Fondazione

l'Ospedale Santo Spirito di Pescara, dove potranno affiancarsi ai colleghi italiani per perfezionare alcune tecniche chirurgiche.

Grazie alla Fondazione “Ada Manes”, due medici provenienti dal Congo saranno in città per un periodo di formazione. L'iniziativa rientra nel progetto “Ada Manes Foundation for children Onlus”.

I chirurghi sono Roger Hamuly e Bibish Kowa Bunda. In particolare, si concentreranno sulla chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale riguardante le malformazioni. Entrambi sono primari nei rispettivi ospedali in Africa.

“Per la nostra Fondazione è un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l’ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall’Italia” ha dichiarato Maria Grazia Andrisanità, presidente della “Ada Manes”.

Fonte: <http://www.pescaranews.net/notizie/attualita/12174/pescara-abbraccia-il-congo-la-fondazione-ada-manes>

Pescara abbraccia il Congo: la Fondazione "Ada Manes"

Due medici africani in Abruzzo per un progetto di formazione



1 / 2

Fotogallery: clicca sulle immagini per ingrandirle

Dal cuore dell'Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell'ospedale "Santo Spirito", in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, da riportare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo. È un grande

progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese **Roger Hamuly** e **Bibish Kowa Bunda**, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla "**Ada Manes Foundation for children Onlus**", in collaborazione con l'Ospedale civile di Pescara. Il dottor Hamuly, primario chirurgo e direttore sanitario dell'Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell'Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per prendere parte a un'iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo.

Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un'idea del chirurgo pediatra, dottoressa **Maria Grazia Andriani**, presidente della "Ada Manes".

*«Per la nostra Fondazione - commenta la **Andriani** - un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l'ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall'Italia».*

Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor **Lelli Chiesa**, direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di

Pediatria e Ginecologia, e del dottor **Maurizio Rosati**, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia.

La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di **150 interventi**

pediatrici e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa **400 bambini**.

Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale "Spirito Santo", oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri. (**www. www.amfconlus.org**)

Fonte: <http://www.cityrumors.it/notizie-pescara/cronaca-pescara/198554-pescara-formazione-in-pediatria-per-i-chirurghi-dellospedale-di-goma.html>

Pescara, formazione in Pediatria per i chirurghi dell'ospedale di Goma

10 FEBBRAIO 2016



Pescara. Formazione direttamente sul campo per i due medici della Repubblica Democratica del Congo che stanno collaborando con i colleghi dell'ospedale 'Spirito Santo' per apprendere nuove tecniche in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni.

Si tratta di Roger Hamuly, direttore sanitario dell'ospedale di Goma, nonché chirurgo primario e di Bibish Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell'ospedale militare di Goma, che hanno preso parte al progetto di cooperazione sanitaria promosso dalla Fondazione Ada Manes, presieduta da Maria Grazia Andriani, chirurgo pediatra e ideatrice dell'iniziativa.

"Per la nostra Fondazione è un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche", ha affermato Andriani.

Il progetto ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare da parte del direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, Lelli Chiesa, nonché del direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia, Maurizio Rosati.

La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di 150 interventi pediatrici e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa 400 bambini. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale 'Spirito Santo', oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri. ([www. www.amfconlus.org](http://www.amfconlus.org))

Ultima modifica: 3 novembre 2017

Fonte: <http://ilgiornaledabruzzo.it/2016/02/10/pescara-abbraccia-il-congo/>

Due medici congolese fanno formazione al Santo Spirito.



Dal cuore dell’Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell’ospedale “Santo Spirito”, in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, da riportare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo. È un grande progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese **Roger Hamulye Bibish Kowa Bunda**, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla “**Ada Manes Foundation for children Onlus**”, in collaborazione con l’Ospedale civile di Pescara. Il dottor Hamulye, primario chirurgo e direttore sanitario dell’Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell’Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per prendere parte a un’iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo. Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un’idea del chirurgo pediatra, dottoressa **Maria Grazia Andriani**, presidente della “Ada Manes”. «Per la nostra Fondazione – commenta la Andriani – un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l’ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall’Italia». Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell’Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor **Lelli Chiesa**, direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, e del dottor **Maurizio Rosati**, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia. La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di **150 interventi pediatrici** e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa **400 bambini**. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell’ospedale “Spirito Santo”, oltre all’istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri.

Fonte:

<http://www.zoomnews.it/2016/02/12/pescara-abbraccia-congo-due-medici-africani-abruzzo/>

Pescara abbraccia il Congo: due medici africani in Abruzzo

Publicato il 12 febbraio 2016 da Redazione



Dal cuore dell’Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell’ospedale “Santo Spirito”, in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, da riportare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo. È un grande progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese **Roger Hamuly** e **Bibish Kowa Bunda**, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla “**Ada Manes Foundation for children Onlus**”, in collaborazione con l’Ospedale civile di Pescara. Il dottor Hamuly, primario chirurgo e direttore sanitario dell’Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell’Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per prendere parte a un’iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo. Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un’idea del chirurgo pediatra, dottoressa **Maria Grazia Andriani**, presidente della “Ada Manes”.

«Per la nostra Fondazione – commenta la Andriani – un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l’ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall’Italia».

Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor **Lelli Chiesa**, direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, e del dottor **Maurizio Rosati**, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia.

La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di **150 interventi pediatrici** e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa **400 bambini**. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale "Spirito Santo", oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri.

Fonte: <http://www.lopinionista.it/notizie/361740-361740.html>

Pescara abbraccia il Congo

Da

Redazione

-

11 febbraio 2016



La Fondazione "Ada Manes" accoglie due medici africani in Abruzzo per un progetto di formazione

PESCARA – Dal cuore dell’Africa a Pescara, nelle corsie e nelle sale operatorie dell’ospedale “Santo Spirito”, in affiancamento ai colleghi abruzzesi, per apprendere nuove tecniche chirurgiche, daripotare poi a migliaia di chilometri da qui, nella Repubblica Democratica del Congo.

È un grande progetto di cooperazione internazionale quello che ha portato in Abruzzo i due medici congolese Roger Hamuly e Bibish Kowa Bunda, per prendere parte a un progetto di formazione, ideato dalla “Ada Manes Foundation for children Onlus”, in collaborazione con l’Ospedale civile di Pescara.

Il dottor Hamuly, primario chirurgo e direttore sanitario dell’Ospedale di Goma, e la dottoressa Kowa Bunda, primario di Ginecologia dell’Ospedale militare di Goma, sono arrivati in Abruzzo a metà gennaio, ospiti della Fondazione Manes, per

prendere parte a un'iniziativa di formazione in materia di chirurgia pediatrica e diagnostica prenatale delle malformazioni, nei paesi in via di sviluppo.

Il progetto di formazione, che andrà avanti fino alla metà di febbraio, nasce da un'idea del chirurgo pediatra, dottoressa Maria Grazia Andriani, presidente della "Ada Manes".

«Per la nostra Fondazione – commenta la Andriani – un onore accogliere due personalità di grande spessore professionale e umano, che ogni giorno negli ospedali del Congo, lavorano a contatto con situazioni mediche e sanitarie drammatiche. In questi ultimi anni l'ottica della cooperazione allo sviluppo sta cambiando radicalmente. Il sostegno ai paesi in via di sviluppo, infatti, passa per una visione più moderna, legata alla formazione dei medici: obiettivo trasferire e insegnare loro conoscenze e competenze, per renderli autonomi e in grado di lavorare al meglio ciascuno nelle proprie realtà lontane dall'Italia».

Il progetto di cooperazione ha trovato pieno sostegno e collaborazione da parte dell'Ospedale civile di Pescara, in particolare del professor Lelli Chiesa, direttore della Uoc di Chirurgia pediatria e capo dipartimenti di Pediatria e Ginecologia, e del dottor Maurizio Rosati, direttore della Uoc di Ginecologia e Ostetricia.

La Ada Manes Foundation, che ha appena festeggiato il primo anno di attività, ha già al suo attivo tre missioni umanitarie di chirurgia pediatrica in Etiopia, durante le quali sono stati eseguiti più di 150 interventi pediatrici e sono stati sottoposti a visita ambulatoriale circa 400 bambini. Nella città di Pescara, inoltre, la Fondazione ha donato una sala per gli interventi ambulatoriali alla Chirurgia pediatrica dell'ospedale "Spirito Santo", oltre all'istituzione di una borsa di studio per giovani chirurghi pediatri. ([www. www.amfconlus.org](http://www.amfconlus.org)).